

# La Nostra Bandiera

SETTIMANALE

dei Lavoratori cristiani del Friuli

Le intenzioni si ricevono presso la  
Unione Pubblicità Italiana  
UDINE - Via Manni, 3 - UDINE

Abbonamento Annuo L. 6.000  
In gruppi L. 6.400  
Distribuzione e Ufficio, Via Trepost, N. 1

## COSE DUFFE E SERIE

## Cronache del Lavoro

### Mentalità padronale.

Ricordate? Quando i coloni erano in agitazione e soprattutto quando le nostre magnifiche squadre di arditi giravano a mantenere la disciplina ed onorare i dubbiosi, i proprietari terrieri gridavano a gran voce che sarebbero stati pronti ad accettare tutto quanto a Udine si fosse stabilito di applicare immediatamente i patti concordati.

Da due mesi il nuovo capitolato colonico è firmato. Esso è stato pubblicato. Tutti lo conoscono.

Abbiate, ci sono ancora moltissimi proprietari che non hanno dati ai coloni il 50 per cento del ricavato dei boschi, che non vogliono pagare interamente il seme, che non vogliono dividere il fieno in proporzione del 40 per cento al colono e 40 per cento al proprietario.

Vogliono proprio codesti signori che stampiamo qui i loro nomi e cognomi, perché tutti i lavoratori li sappiano? Dei nomi ne abbiamo già tanti da riempire un intero giornale del giornale. E promettono che con la prossima settimana inizieremo la nostra rubrica. Nomi, cognomi, titolo, residenza!

I segretari di tutte le leghe ci comunicano i nomi di tutti i proprietari che non vogliono applicare i patti nuovi. E' ora di finirli!

Codesti signori, notate, sono organizzati. Conosciamo qualcuno dell'Associazione padronale di Codroipo, i quali prima protestavano che tutto ciò che il loro rappresentante nelle trattative avrebbe firmato, essi avrebbero sottoscritto. Oggi non ne vogliono più sapere.

Ce n'è altri i quali oltre che rifiutarsi ad applicare i patti nuovi, si divertono a fare il muso duro ai propri coloni, a far ai essi dei dispettuosi, a minacciare rappresaglie.

E' questa evidentemente la mentalità delle persone che hanno già iperduto lo staffe del buon senso e della buona educazione.

Lo chiameremo da ora in poi mentalità padronale!

### Di chi la colpa?

Domani - come ieri - codesti signori, che oggi fanno i capitani Fracassa, si lamenteranno se i coloni scattano, se perdono la calma, se prorompono in parole forti e - a buon diritto - si ricordano di aver sofferto per secoli, di essere stati dimenticati e disprezzati per secoli, di aver lavorato a beneficio degli altri per secoli, di aver fatta la guerra per coloro che forse stavano a casa a fare i sindaci o forse fumavano annotti la sigaretta in un comodo ufficio delle rovine.

Sui giornali loro, ai caffè, tra gli amici codesti signori, domani, se i contadini scattano, si scaglieranno contro l'organizzatore, tireranno fuori di nuovo il Vangelo e il codice penale, strilleranno, fuciano il diavolo a quattro.

E le colonne dei contadini passeranno nelle vie come un esercito eccitato.

Di chi la colpa?

Vostra, tutta e solamente vostra, o signori proprietari incoscienti!

### Le vie nuove.

Poiché vie nuove, illuminate dalla luce imperitura dell'idea cristiana, si aprono davanti alla giovane organizzazione bianca del Friuli.

Da ogni piaga, da ogni paese vediamo braccia protendersi verso di noi. Ed un lamanto solo dobbiamo fare, che fra tanta messe gli operai non pochi e deoli. Non importa. L'odio ci aiuterà.

L'equivalente e sinceramente propagata, la concezione cristiano-sociale si impone a tutto il nostro popolo lavoratore. Non solo a quello dei campi, ma a quello dell'officina, e delle costruzioni. Chi ha seminato l'odio e ha perseguitato la rivoluzione va perdendo terreno e la nostra folla operaia non gli crede più. Poiché il lavoratore friulano si ribella a qualsiasi sfruttamento, da qualsiasi parte esso venga.

Gli amici lavorino e ci aiutino!

Tessitori.

Onorate colle buone azioni la famiglia, il mestiere, la professione, la patria, il dovere di uomo onesto e di utile cittadino.

P. THOUAN

### Il Congresso tessile.

Si è tenuto a Monza, nei giorni 7 ed 8 corr. il Congresso Nazionale del Sindacato Tessile Italiano, la massima organizzazione dei tessili bianchi d'Italia. E' riuscito magnificamente, sotto la presidenza dell'on. Achille Grandi, deputato operaio. Dalla relazione morale del segretario Nosedà risulta che i soci effettivi del Sindacato sono 28.780; gli aderenti 82.000. Come al vede una forza imponente, che procede sicura dietro la bianca bandiera della democrazia cristiana.

### Il Congresso del P.P. P.P.

Per il 25, 26 e 27 settembre, p. v. è preannunziato il 1° Congresso Nazionale della Federazione dei Piccoli Proprietari, che si terrà in Frascati. Il Congresso si annuncia fin d'ora di grandissima importanza sia per l'intervento del Ministro d'Agricoltura, sia per i temi che saranno trattati, sia per la competenza dei relatori come gli on. Mauri, Scotti, Busacca, Merlin, Borromeo, ecc. Noi auguriamo che questo Congresso sappia segnare un passo inaudito magnifico nella difesa della piccola proprietà.

## Il Congresso generale delle Leghe coloniche

### L'approvazione del nuovo capitolato ed il nuovo programma di lavoro

Convocati da un invito sulla stampa, si riunirono ieri a congresso nel teatro del Riceratorio gentililmente concesso, i consigli direttivi delle leghe aderenti alla Federazione Friulana A. o M.

Branco rappresentato centrotrenta leghe. Il vasto salone era gremito di coloni, che ancora una volta rispondevano con la usata prontezza alla chiamata dell'Unione del Lavoro. Notiamo fra i presenti i principali organizzatori e cioè l'avv. Candolini, Mons. Gori, Tiziano Tessitori, Agostino Faleschini, Silvio Franz, Giuseppe Schinariol, Beniamino Tossatori, Luigi Garzoni, Francesco Igi e molti altri capi-lega.

Alle 10.30 aprì il congresso l'avv. Candolini il quale fa una lucida relazione su le lotte sostenute e su gli scopi raggiunti dalla Federazione. Chiarisce molti punti del nuovo capitolato colonico, sui quali alcune leghe avevano sollevato dei dubbi circa l'interpretazione e relativa applicazione. Afferma che non tutto ciò che si era domandato venne ottenuto sia per la giovinezza dell'organizzazione, sia per la resistenza opposta dalla classe padronale, sia per le indegne manovre di carattere puramente politico, messe in opera dalla Camera del Lavoro, per attraversare la strada al magnifico programma dell'organizzazione bianca. Richiama il congresso al dovere della compattezza per raggiungere gradualmente gli ideali programmati della Federazione.

Una ovazione accoglie la fine del discorso dell'avv. Candolini.

Prende quindi la parola Tessitori, il quale parla con la solita frase lucida e virilata delle acute mosseggi da opposte parti, rivendica all'organizzazione bianca tutto il merito di conquiste economiche e morali che agli sottoposti al congresso, richiama al dovere di accendere dalle leghe tutti gli organizzati che compiono opera distaccata e termina sollevando l'assemblea alla visione degli ideali cristiani soprattutto nei confronti dei tentativi divorzista.

Una ovazione accoglie la fine del discorso che era stato interrotto da continui applausi.

Si apre quindi la discussione alla quale parteciparono esponendo vari quesiti, soprattutto per quanto riguarda il nuovo patto d'affittanza mista i rappresentanti delle leghe di Felletis, S. Odoardo, Flaibano, Manzano, Virco, Colloredo M. A., Aris, Tricesimo, Ippis, Pers, Trivignano, Rivolto, Raedis, S. delle ed i delegati mandamentali delle Unioni del Lavoro di Cividale (Faleschini), Pordenone (Schinariol), di S. Vito (Igi), Sacile (Pesot), ed altri. A tutti risposero - l'avv. Candolini, Tessitori, Gori, Schinariol, Garzoni.

La discussione venne chiusa con la cotiffica dell'operato della Federazione e del nuovo capitolato colonico con 89 voti favorevoli, 1 contrario e 4 assenti.

Parlò quindi Candolini proponendo tra gli applausi l'invio dei due seguenti telegrammi:

Eccellenza Giolitti - Roma.

Congresso generale Federazione aff.

contro la quale - pare impossibile - si trovano stretti in cordiale alleanza il socialismo scismatico e lo stato liberale. Riteniamo che al Congresso saranno rappresentati anche i piccoli proprietari friulani, affinché anche la voce dei loro particolari bisogni sia udita nella grande assemblea nazionale.

### I problemi delle T. L.

I problemi delle nostre terre sono stati di nuovo sottoposti ad esame in un convegno di deputati ed altre personalità, presieduto dal Ministro delle Terre Liberate, tenutosi in questi giorni a Venezia. Noi siamo discretamente scettici sui risultati pratici di tutte queste discussioni. Ci pare che finora due cose siano mancate: denaro e programma pratico ed organico.

Ci si dice che questa volta il ministro sia venuto col portafoglio gonfio a Venezia e sta bene Speriamo!

Circa il programma noi, ad esempio, vorremmo si iniziasse, per il Friuli, questa sistemazione dei bacini in montagna, irrigazione nel medio Friuli, bonifica alla bassa.

Altro che strade più o meno inutili! Ma, si capisce, noi siamo dei visionari arruffapopolo e per giunta dei deliziosi incompetenti. E la burocrazia domine o meglio sonnecchia. Fa tanto caldo ora!

ai Mezz. Friuli, rappresentante 6215 famiglie protesta contro progetto di divorzio, infausto tentativo, ledente sanità ed integrità famiglia, base salda ogni benessere civile. Presidente Candolini.

Quando l'avv. Candolini propone un telegramma all'on. Fantoni, tutto il congresso scatta in piedi in una magnifica dimostrazione di applauso e di attaccamento. Il telegramma è del seguente tenore:

« Deputato Fantoni Luciano - Roma. Congresso consigli leghe coloniche raccolto per approvazione nuovi patti rivolti pensiero riconoscente V. S. fedele interprete programma P. P. per opera solidarietà, offettosa, efficace, spiegata durante agitazione a favore classe colonica. Pres. Candolini ».

Candolini e Tessitori insistono quindi sul nuovo programma di lavoro che l'Unione del Lavoro e la Federazione intendono svolgere sia nel campo dell'istruzione tecnica agraria, sia nel campo della cooperazione agricola. Le loro parole, anche quando richiamano i leghisti ed un più acuto senso di disciplina e sacrificio a favore dell'organizzazione, accolgono nuovi larghi consensi.

Si passa quindi alla nomina di tre membri per il comitato di studio (all. A. del nuovo capitolato) e di due membri della Commissione arbitrale Provinciale per il primo risultato eletti per deliberazione Tessitori, Trevisan e Tossatori; per la seconda Candolini e Schinariol.

Sono le quindici ed i congressisti restano vengano cantato il nuovo inno dell'amico Garzoni, inno che viene accolto da vivissimi applausi dopodiché il teatro sfolla lentamente.

L'unico commento che il cronista può fare si riassume in un senso di ammirazione per la nuova dimostrazione di compattezza e di vitalità data nel congresso di ieri dalle leghe coloniche.

Manovre di proprietari e socialisti non hanno valso a scolorire le leghe bianche dalla loro fiducia in chi le dirige ed abbiamo visto Tiziano Tessitori contro il quale in questi ultimi tempi si era maggiormente concentrata la bile avversaria, raggiungere di contentezza e ad una nostra domanda se egli fosse soddisfatto, rispose - mentre era assediato dal capilega - queste sole parole:

« Pianamente, mi dispiace solo non sia qui don Ugo Masotti! ».

L'organizzazione colonica ha accennato ieri ad un nuovo programma di lavoro nel campo cooperativo agricolo ed dell'istruzione. Abbiamo ricevuto la assicurazione che in brevissimo tempo quel programma sarà una realtà.

F.

E' sempre la pace domestica la vera base della vita; un più splendido corso di una vita pubblica non si godono che superficiali ed incomplete soddisfazioni, se manca il conforto che deriva dall'affetto della famiglia e degli amici. Guozzo

### Atti del Congresso delle Leghe

Al telegramma diretto al Congresso delle Leghe coloniche, l'on. Fantoni ha risposto con il seguente:

Avv. Candolini - UDINE.  
Grazie commosse per telegramma di rettifica a nome Leghe che valorosamente e con criteri tutto cristiani portasti alla vittoria. A te fedele interprete idea di socialità partito popolare ma attestazione solidarietà alle leghe da te degnamente presiedute tutto me stesso.

Concludiamo.

FANTONI.

### Il nuovo patto colonico e la Confederazione Ital. dei Lavoratori

L'ultimo numero del «Domani Sociale», organo della Confederazione Italiana dei Lavoratori, dà relazione del nostro capitolato colonico che definisce «vantaggiosissimo per contadini».

La relazione è seguita da questo breve ma lusinghiero commento:

« Così va bene, e ci rallegriamo vivamente nel vedere l'Unione del Lavoro di Udine - per la nascita o la ratta impostazione della quale ci siamo un poco a suo tempo adoperati - così prospera ed attiva. »

« Che le regioni confinanti - il bellunese e il trentino - ne seguano, se possibile, ne seguano l'esempio. ».

Non è necessario che noi ripetiamo tutta l'importanza di questo parole: Esso solo la consacrazione chiara, precisa, solenne della bontà e della dirittura dell'opera dell'organizzazione bianca in Friuli.

L'approvazione della C. I. L. che unica e sola è competente a giudicare dell'attività dell'Unione del Lavoro, e per noi di enorme conforto nell'aspirazione della propaganda e del sindacalismo cristiano, oltre che di orgoglio per vedere che la nostra Unione è additata ad esempio alle altre provincie.

### Perché non vogliamo il divorzio

Siccome il divorzio dai suoi fautori si fa passare come un rimedio a tante colpe e a tanti mali, ecco qua delle statistiche che se non dicono tutto, dicono però molto.

Il Figaro scriveva: «Se voglia prestarsi fede alle statistiche compilate in Germania dal dott. E. Morselli, il divorzio sarebbe la fonte delle più disgraziate conseguenze: il nostro statistico ha constatato che in Russia (il regno ideale della falce e del martello) sopra un milione di abitanti si verificano 348 casi di suicidio di donne divorziate, di fronte a soli 61 di donne maritate. Di fronte a 236 suicidi di perseveranti nel matrimonio se ne hanno 2834 fra i divorziati o separati. Nel Wittenberg i malinconici rinchiodano 3080 divorziati di ambo i sessi contro a 284 persone coniugate, 490 celibatari e 478 vedovi. Nel 1792 fu sanata la prima legge del divorzio in Francia, ma tre anni dopo 75 deputati firmavano un ordine del giorno con cui invitavano il Governo a porre fine una buona volta al mercato di carue umane qui dava luogo il divorzio. In Danimarca i delitti causati dal divorzio sono in un numero spaventoso. In America l'anno scorso 42.357 persone si giurarono eterno amore dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini; oggi 5724 di queste coppie si sono giurate eterno odio, e centinaia di bambini sono abbandonati alle cure dello Stato. ».

Il dott. Morselli ancora scrive: « Viene dimostrato dalle statistiche più comuni che il divorzio porta al delitto, al suicidio, alla pazzia, alla prostituzione. ».

E il Morselli non era un clericale!...

### Contro il divorzio

Le manifestazioni di protesta contro il divorzio continuano; furono appresi, oltre agli altri di cui facciamo menzione, anche i seguenti telegrammi al Presidente del Consiglio: I novanta capi-famiglia di Plano - Talmassara, che fece fare a tale scopo una comunione generale ai suoi bambini - Lega Amatori e Mezzadri, Piarmanzoia «S. Clemente», Scuola di canto corale, Lasteria Cooperativa Speciale di Povoletto - Circolo giovanile di Avilla, che udì una

### conferenza tenuta da D. Pietro Calligaro

Sezione del P. P. di Villalta, cui aderirono 109 capi famiglia, ecc. aderirono 109 capi famiglia - Lega Affili e Mezzadri di Villanova di San Daniele - Associazioni di Pantiuatico - Terziari, leghisti bianchi, dono, popolo tutto di Orgnauo - Presidenza Unione Popolare di Jalupoco - Popolazione di Vissandona - Villaorba - Bressano - Gruppo Unione Popolare, Sezione P. P. I., Lega coloni, lega Piccoli Proprietari, Contratema Santissimo, Terziari Francescati, Madri Cristiane e Cassa Rurale di Camino di Codroipo, ecc.

« Piccoli proprietari, che vivete lavorando, voi dovete orientarvi verso il socialismo perché come il proletariato siete sfruttati, ecc. ecc. ».

« Non siamo qui ad affermare il diritto irrefutabile delle appropriazioni del capitale e dell'abolizione della proprietà privata! ».

« Combate le tesi di chi vuol fare di Fiume ai fiumani, come combattete quella di chi volesse dare il terra ai contadini! ».

« Contro la creazione della piccola proprietà che rappresenta la forma di attività più antiumana e antiscientifica il Partito Socialista deve insegnare e chiamare al suo fianco le forze del lavoro. ».

« Nel socialismo siamo contro la piccola proprietà e alle sue soluzioni artificiali. ».

« Della terra bisogna fare un grande demanio dello Stato da affidare a cooperative di lavoratori. ».

« Il progetto del popolare Micheli sulle cooperative agricole è fatto per favorire il riassestato istinto della piccola proprietà, antisociale, antieconomico, anticristiano. ».

« Propongo alla Camera di portare il prezzo del grano a 49 lire al quintale e quello del granturco a 42 proponendo a tali prezzi le valutazioni degli altri cereali e dei foraggi. ».

« Il servizio postale è fatto in un modo curioso e su di esso non si può fare affidamento. ».

« Parlando di Lenin l'on. Dugoni ha detto: « Lenin è un idealista. ».

« Dopo aver esaminato e studiato il bolscevismo in azione, io sollevo i miei prudenti dubbi sulla verità e l'applicabilità delle teorie leniniste sia nei riguardi della Russia, che nei riguardi di qualsiasi altro paese: l'Italia per la natura stessa dei suoi abitanti, e il paese meno adatto ad applicare le teorie leniniste. ».

« Il mio pensiero, ha detto l'on. Dugoni, è in genere quello di tutti i miei colleghi socialisti, ad eccezione dell'on. Bombacci. Lo stesso Berrali è ripreso acconciato per la tragicità desolante della Russia. Il più pessimista di tutti è l'on. D'Aragnon. ».

« L'on. Dugoni ha assicurato che scriverà una lunga serie di articoli ed ha affermato che il bolscevismo non è riuscito nella sua prima applicazione russa e sarebbe vano sperare che il bolscevismo possa recare in Italia un ordine di cose adatto alle necessità del proletariato italiano. ».

« Questo avverrà anche in Italia se trionferanno le idee dell'Avanti! - ironia delle parole! - e dei socialisti che lo seguono e ingannati o ingannatori. ».

### Criminalità sacrilega ed assassina dei socialisti

SIENA, 16 (ritardato). - Alle 14 di ieri in Abbazia san Salvatore, quella lega proletaria dei mutilati e invalidi di guerra inaugurava il proprio vesillo con pubblico comizio. Parte della folla si recava nella località di Piano della Madonna per una refezione. Feroci socialisti invece rimanevano ad Abbazia manifestando il proposito di disturbare la tradizionale processione. Lanciarono insulti contro i fedeli. Mentre la processione in Chiesa un gruppo di socialisti vi penetrò abbandonandosi a devastazioni. Arrivati i carabinieri col maresciallo Pagliaroni essi furono accolti a sassate e a colpi di rivoltella. L'appuntato Ciarechi fu ferito mortalmente e morì mentre veniva trasportato all'ospedale di Montopulciano. I carabinieri furono assaliti mentre trasportavano il compagno moribondo.

Allora essi fecero uso delle armi. Cadde ucciso Ovidio Sebbatini d'anni 25, feritore dell'appuntato, e rimasero mortalmente feriti due uomini uno di 27 anni e uno di 58 anni, una bambina, un frate ed un sacerdote che trovai in pericolo di vita. Altre 8 persone riportarono ferite meno gravi.

I dimostranti assaltarono poi la caserma dei carabinieri assediandola, sparando colpi di arma da fuoco, brandendo sassate e tentando di incendiarla. I carabinieri dovettero far fuoco di nuovo. Nella notte furono fatti numerosi arresti. Sul posto furono mandati rinforzi. E' stata ordinata una severa fucilata.

### Cosa costa la burocrazia. Da 300 milioni a oltre 2 miliardi.

Le cose vanno male per le finanze dello Stato. Per convincersi di tale disastro finanziario basterà prendere atto delle considerazioni del Ministro del tesoro, il quale in una recente pubblicazione ci fa sapere come lo Stato spendeva fino al 1905 oltre 300 milioni per i suoi impiegati; nel 1910-1911 principiò la sua corsa furiosa alle maggiori spese elevandole a 470 milioni, e nel 1919 siamo arrivati alla bellezza di due miliardi e 225 milioni con spiccata tendenza a salire ancora.

### L'aumento della delinquenza.

Le statistiche del Ministero della giustizia segnalano una forte percentuale di nuovi delinquenti. Gli aumenti (tali da impressionarci) sono sensibilissimi tanto per i reati di sangue che contro la proprietà.

## Piccoli proprietari ecco il vostro nemico!

### Prima delle elezioni.

« Piccoli proprietari, che vivete lavorando, voi dovete orientarvi verso il socialismo perché come il proletariato siete sfruttati, ecc. ecc. ».

« Non siamo qui ad affermare il diritto irrefutabile delle appropriazioni del capitale e dell'abolizione della proprietà privata! ».

« Combate le tesi di chi vuol fare di Fiume ai fiumani, come combattete quella di chi volesse dare il terra ai contadini! ».

« Contro la creazione della piccola proprietà che rappresenta la forma di attività più antiumana e antiscientifica il Partito Socialista deve insegnare e chiamare al suo fianco le forze del lavoro. ».

« Nel socialismo siamo contro la piccola proprietà e alle sue soluzioni artificiali. ».

« Della terra bisogna fare un grande demanio dello Stato da affidare a cooperative di lavoratori. ».

« Il progetto del popolare Micheli sulle cooperative agricole è fatto per favorire il riassestato istinto della piccola proprietà, antisociale, antieconomico, anticristiano. ».

« Propongo alla Camera di portare il prezzo del grano a 49 lire al quintale e quello del granturco a 42 proponendo a tali prezzi le valutazioni degli altri cereali e dei foraggi. ».

« Il servizio postale è fatto in un modo curioso e su di esso non si può fare affidamento. ».

« Parlando di Lenin l'on. Dugoni ha detto: « Lenin è un idealista. ».

« Dopo aver esaminato e studiato il bolscevismo in azione, io sollevo i miei prudenti dubbi sulla verità e l'applicabilità delle teorie leniniste sia nei riguardi della Russia, che nei riguardi di qualsiasi altro paese: l'Italia per la natura stessa dei suoi abitanti, e il paese meno adatto ad applicare le teorie leniniste. ».

« Il mio pensiero, ha detto l'on. Dugoni, è in genere quello di tutti i miei colleghi socialisti, ad eccezione dell'on. Bombacci. Lo stesso Berrali è ripreso acconciato per la tragicità desolante della Russia. Il più pessimista di tutti è l'on. D'Aragnon. ».

« L'on. Dugoni ha assicurato che scriverà una lunga serie di articoli ed ha affermato che il bolscevismo non è riuscito nella sua prima applicazione russa e sarebbe vano sperare che il bolscevismo possa recare in Italia un ordine di cose adatto alle necessità del proletariato italiano. ».

« Questo avverrà anche in Italia se trionferanno le idee dell'Avanti! - ironia delle parole! - e dei socialisti che lo seguono e ingannati o ingannatori. ».

« Piccoli proprietari, che vivete lavorando, voi dovete orientarvi verso il socialismo perché come il proletariato siete sfruttati, ecc. ecc. ».

« Non siamo qui ad affermare il diritto irrefutabile delle appropriazioni del capitale e dell'abolizione della proprietà privata! ».

« Combate le tesi di chi vuol fare di Fiume ai fiumani, come combattete quella di chi volesse dare il terra ai contadini! ».

« Contro la creazione della piccola proprietà che rappresenta la forma di attività più antiumana e antiscientifica il Partito Socialista deve insegnare e chiamare al suo fianco le forze del lavoro. ».

« Nel socialismo siamo contro la piccola proprietà e alle sue soluzioni artificiali. ».

« Della terra bisogna fare un grande demanio dello Stato da affidare a cooperative di lavoratori. ».

« Il progetto del popolare Micheli sulle cooperative agricole è fatto per favorire il riassestato istinto della piccola proprietà, antisociale, antieconomico, anticristiano. ».

« Propongo alla Camera di portare il prezzo del grano a 49 lire al quintale e quello del granturco a 42 proponendo a tali prezzi le valutazioni degli altri cereali e dei foraggi. ».

« Il servizio postale è fatto in un modo curioso e su di esso non si può fare affidamento. ».

« Parlando di Lenin l'on. Dugoni ha detto: « Lenin è un idealista. ».

« Dopo aver esaminato e studiato il bolscevismo in azione, io sollevo i miei prudenti dubbi sulla verità e l'applicabilità delle teorie leniniste sia nei riguardi della Russia, che nei riguardi di qualsiasi altro paese: l'Italia per la natura stessa dei suoi abitanti, e il paese meno adatto ad applicare le teorie leniniste. ».

« Il mio pensiero, ha detto l'on. Dugoni, è in genere quello di tutti i miei colleghi socialisti, ad eccezione dell'on. Bombacci. Lo stesso Berrali è ripreso acconciato per la tragicità desolante della Russia. Il più pessimista di tutti è l'on. D'Aragnon. ».

« L'on. Dugoni ha assicurato che scriverà una lunga serie di articoli ed ha affermato che il bolscevismo non è riuscito nella sua prima applicazione russa e sarebbe vano sperare che il bolscevismo possa recare in Italia un ordine di cose adatto alle necessità del proletariato italiano. ».

« Questo avverrà anche in Italia se trionferanno le idee dell'Avanti! - ironia delle parole! - e dei socialisti che lo seguono e ingannati o ingannatori. ».

# Tra il LIVENZA e il TAGLIAMENTO La magnifica lettera di un capolega.

## Centenari di TOMADIN

## ARTE CRISTIANA

### Agli Abbonati

L'Amministrazione del settimanale — LA NOSTRA BANDIERA — rivolge vivissima preghiera a quanti non sono in regola, di voler subito saldare i loro conti, essendo ciò richiesto assolutamente da esigenze contabili, perchè anche l'Amministrazione possa far fronte ai suoi impegni.

### PORDENONE

**Ente Comunale Consumi.** — Non pare che le cose siano troppo consolanti. Il bilancio presentato dà un migliaio di utili, cosa irrisoria. Quando era diretto da altro personale tante critiche si facevano da Romano Sacilotto e compagni; eppure le cose allora andavano meglio e le situazioni presentavano qualche decina di migliaia di lire di avanzo. Adesso Romano — sempre lui — ha proposto l'aumento di alcuni generi. Grazia della sua generosità, il gradevole uomo va e viene come i fagioli nella pignatta. Anche i merli incominciano ad aprire gli occhi, per cui le azioni del piccolo e ridicolo Lenin di Pordenone sono in ribasso presso i compagni. Intanto due di questi hanno dato le dimissioni dall'aunonaria. Che vuol dire? Noi domandiamo e vogliamo una inchiesta sull'Ente Comunale Consumi, non per sospetti, ma per un controllo e per una revisione di persone serene imparziali e per rimediare ad eventuali difetti nell'interesse di tutti.

### TORRE

**L'assemblea dell'Unione Cooperativa** riuscì numerosa e importante. Fu approvata ed applaudita la relazione del Bilancio; fu votato inoltre un indirizzo al Commissario o alla Prefettura perchè la residenza del Medico sia a Torre e non a Pordenone; fu pure a unanimità approvata una mozione contro il divorzio reclamando che la legge venga presentata quando anche le donne avranno diritto al voto e sendo esse più degli uomini interessate e se si vuole oggi discuterla, sia indetto il referendum nazionale. La nostra Unione Coop. oggi ha assicurato il suo avanzare con una consistenza fra capitale e riserve di quasi centomila lire.

**Disonestà.** — In un comizio socialista si ebbe a dire che il forno cooperativo di Torre preparava il pane anche con farina di grano avariato. Il grano era stato comperato per le bestie e per esse consumato. Nessuno in Comune confeziona pane più mangiabile, più cotto, più buono del forno cooperativo. Lo dicono tutti e chi viene a Torre e mangia il pane del nostro forno, non ha che parole di ammirazione. Ma questo non piace a certi signori. E allora si diffama; intanto qualcuno crede. Gli operai si convincono che non vale la pena di lasciare il lavoro e perdere giornate per andar a sentire simili fandonie.

### PRATA

**Per i disoccupati.** — Nessuno parla più della ferrovia Oderzo - Pordenone; eppure la costruzione di essa darebbe molto lavoro agli operai per il prossimo inverno. Si potrebbe costruire case popolari le quali — oltre a procurare lavoro ai disoccupati — sarebbero utili per tante famiglie che potrebbero lentamente diventare proprietarie. E la pompa d'acqua per Prata di Sotto? Al Commissario Prefettizio, signor Pujatti Luigi — che succede ad un'Amministrazione cristallizzata — il nostro riverente augurale saluto.

### COLTURA DI POLC.

**A proposito della conferenza** tenuta dal signor Ricchi la sera del 6 scorso, mi piace far pubblico quanto segue. L'Autorità locale per un'intervenzione non fu preavvisata come stabilisce la legge (cioè almeno 24 ore prima) e perciò la conferenza, anziché pubblica dovette farsi privatamente. Ora, ad un punto che l'Autorità riteneva critico, la conferenza dovette sciogliersi perchè, data l'intolleranza dei rossi e la loro presenza, la stessa Autorità disse che anziché privata la conferenza diventava pubblica. Ma io domando: chi può impedire ad un'ondata di avversari di entrare in un cortile per ascoltare, quando essi per poter far questo si palesarono per bianchi? Ma i rossi non furono contenti di veder sciolta la conferenza, ed avendo alcuni mesi or sono avuta una contravvenzione, denunciarono all'Autorità, oltretutto l'oratore Ricchi, anche il Pradella, che a dire il vero non entrava proprio per niente. Ed il motivo a queste, che è (Pradella), secondo i denunciatori, ho invitato la popolazione ad intervenire alla conferenza. Niente di più falso di questo; perchè lo sfido tutti i miei avversari a dirmi in faccia quali sono gli individui che io ho invitato. Anche fosse vero, questo non sarebbe motivo sufficiente per sporgere denuncia. Forse che gli avversari credono d'intimidirmi con questi modi? No, perchè invece d'intimidirmi non fan altro che incitarmi sempre più alla vita di propaganda contro l'intolleranza rossa. Ecco che cosa sono capaci di commettere i propagandisti della libertà rossa. Ricola in pratica. Saprà i nomi degli spudorati denunciatori ed allora non avrà paura di farli conoscere; perchè è ora di terminarla con le violenze. Questa volta però hanno trovato un osso duro da rodere. G. Pradella.

**TOLMEZZO**  
**Mostra d'Arte Carnica.** — La Mostra si aprirà il 22 corrente alle ore 9.30. Il discorso inaugurale sarà tenuto da S. E. l'on. prof. Antonio Fradeletto. La Mostra comprenderà: arte antica, arte sacra, arte paesana, arte moderna, pittura, scultura, architettura, arte applicata alle industrie, arte femminile, arte fotografica.

### CIVIDALE

**La solennità di S. Donato.** — Sabato, 21 corr., ricorre la festa del Patrono della città. Quest'anno, la festa di S. Donato assumerà una particolare solennità; perchè interverrà S. E. l'Arcivescovo, il quale impartirà la Cresima. Verrà eseguito musica tomediniana. Il Congresso giovanile di piaga. — Come è già stato annunciato, domenica 29 corr. si farà il Congresso della G. C. del Mandamento. Si prevede un grandissimo numero di intervenuti, e si lavora attivamente per i preparativi. Ci ritorneremo su, per comunicare disposizioni e programmi. Ma, frattanto, si bene che in tutti i paesi si dia d'attorno per meglio preparare la buona riuscita del convegno.

### ARTEGNA

Parè che ci sia qualche giovinotto rosso, che diviene verde dalla rabbia: contro le nostre organizzazioni o si dirigrano minacce o si scrivano lettere anonime. Nessuno però se ne cura, anzi il serpente tenta mordere quando è pestato sulla coda. Le nostre campagne sono bellissime ma troppo facile preda ai ladroncelli. Si attendono delle guardie campestri che potranno evitare questi danni. A questo scopo la Sezione del P. P. I. ha fatto pressioni sull'autorità comunale.

### REMANZACCO

**Conferenza.** — Sabato a sera si radunarono i soci della nostra forte Lega, per sentire la parola di Paleochiar, venuto per elucidare i nuovi patti. Parlò anche G. Missio. Le parole dei due oratori non lasciarono dubbi, in merito ai nuovi patti. Perché non battezzarla? — La nostra Cooperativa di Consumo va a gonfie vele grazie alla saggezza e serietà degli Amministratori e del Gestore; essa è stata ed è veramente un esemplare ben pratico di quelli fissati dal governo. Ha un solo difetto, quello d'esser neutra; e perciò sarebbe bene che pigliasse un colore, perchè i neutri col volere accontentar tutti finiscono col non accontentar nessuno, e sono, come direbbe il poeta — a Dio spiacenti ed ai nemici giurati. — Che difficoltà ci possono essere perchè riceva il battesimo di cattolica? Non sono tutti cristiani cattolici quelli che la compongono? Chi dunque potrebbe e vorrebbe opporre?... Abbiamo qui la Casa Rurale Cattolica, la Lega mezzadri cattolica, la sezione del Partito Popolare cattolico; entri dunque anche la nostra Cooperativa nella grande famiglia delle istituzioni cattoliche e si ispiri ai principi cattolici, giacchè è formata da cattolici, ed è amministrata da cattolici, i quali devono gloriarsi di professare le loro credenze anche in tutti gli atti della vita pubblica. Un socio.

### CISTERNA

**Le nuove campane.** — Le tre nuove campane che per la loro bellezza suscitano l'ammirazione di tutti, giunsero in paese e scortate da un vero corteo trionfale. Ogni famiglia aveva mandato il suo rappresentante a riceverle alla stazione di Cordero. Il paese era giubilante e commosso. Domenica trascorsa seguì la solenne benedizione. L'Arcivescovo giunse alle ore 18 e circondato da tutto il popolo, compì il sacro rito. Tenne poi un nobilissimo discorso elogiando la zelo e la premura dimostrata dai bravi Cisternesi. Per domenica prossima si preparano straordinari festeggiamenti per l'inaugurazione delle campane che ora stanno salendo la bella torre. Le campane sono opera riuscitissima della Ditta Cavadini di Verona.

### POLCENIGO

**Comizio.** — (14). Domenica alle 17 in Piazza l'amico Ricchi terrà una pubblica conferenza sul tema « Il Partito Popolare e il divorzio ». Senz'invitati tutti i cittadini.

### STERNIZZA

**Concerto campane.** — (17). Oggi furono solennemente benedette le nuove campane in Arcivescovado. Hanno le note fa diesis, mi, re. Il concerto è perfettissimo; ne va data lode speciale alla fonderia De Poli. Va notato che in sole 26 famiglie del paese si raccolsero all'opera L. 13.000!

### SACILE

**Partito Popolare Italiano.** — Mercoledì 18 agosto alle ore 8.30 pom. precise è convocato, nel solito locale, il Consiglio Direttivo della Sezione Sacilese del P. P. I. per discutere su argomenti importantissimi e di massima urgenza. A tutti i membri è fatta speciale raccomandazione di non mancare. Il Segretario Politico.

### La magnifica lettera di un capolega.

Al M. R. D. Ugo Masotti, detto il Prete dei Contadini!  
La prima volta che fui a Udine dopo l'accordo sui bozzoli, promisi che la mia quota in più della metà l'avrei donata all'Unione e oggi sono più che lieto di soddisfarla.

Avevo deciso di fare della propaganda onde poter fare un dono collettivo; ma avendo constatato dei malintesi nella interpretazione dei nuovi patti, ho creduto di non intraprendere il lavoro.

A proposito di malintesi (se così si può chiamarli) sui nuovi patti, anche io non sono certo di avere potuto affermare tutto il contenuto; e qui se mi è permesso vorrei chiedere: quanti sono i Coloni che avevano conosciuto i vecchi patti?

Mi pare che sarebbe stato molto meglio, invece di rompersi la testa per capire ciò che per noi era difficile, fare un po' di conti sugli interessi dei nuovi patti, a poi portarsi col pensiero ad un anno indietro e considerare che i Signori, quantunque esonerati dalle tasse, avevano cominciato a chiamare i coloni dal Pretore e il giornale dell'Agraria, chiamato col nome « Amico del Contadino », era ben lieto nel dare la relazione di una sentenza a Cividale e un'altra a Cordero, sentenze dove si disse al colono: tu devi pagare il tuo padrone e farti pagare i danni dal Governol!

L'altro giorno, su « La Nostra Bandiera », l'amico Tessitori dava fra altro relazione della somma che i Coloni hanno percepito in più sui bozzoli. A me pare che detta somma non sia meno nell'abolizione delle regalie e moltissimo più sulla abolizione del lavoro gratis; e qui mi permetto di riferire ciò che mi disse l'altra settimana una persona che tiene provvisoriamente l'amministrazione di una importante Azienda ove poté constatare che la campagna tenuta in casa dal Signore e fatta lavorare dai Coloni non dava nessun utile. Ma tutto ciò si faceva per tenere il dominio sui... Coloni.

Nel prossimo convegno non so quali siano gli ordini del giorno da discutere; però io dico una cosa sola: che dobbiamo andare noi ad occupare quelle poltrone che abbiamo occupate durante le trattative al Consiglio Provinciale. Le dico che sono disposto a riprendere un lavoro simile a quello che ho cominciato un anno fa, purchè si riesca a far capire la ragione a tanti che non la vogliono capire. Mi spiego: il perchè. Un giorno, dopo la discussione delle trattative, appena fuori dal portone del Palazzo, non so come, siamo incontrati con il Co. Rubini l'amico Tosoratti e io: e per farla breve il Rubini si congratulava col Tosoratti perchè aveva organizzato i paesi vicino al vecchio confine ove regna forte il socialismo. E poi questi cari Signori si son messi a combinare un patto anche coi rossi!

Che razza di coerenza! La salute. DOMENICO FANNA, Presidente della Lega A. M. di Dottorico

Bravo, amico Fanna! Con tempere adamantine come la tua, l'organizzazione non può non trionfare. (N. d. D.)

### Le forze idrauliche del Friuli

**Il sospirato disegno di legge**  
ROMA, 13. — L'ultimo Consiglio dei Ministri ha approvato il regolamento del decreto reale per la derivazione ed utilizzazione delle acque pubbliche e la presentazione al Parlamento di due disegni di legge per l'ente autonomo per l'utilizzazione delle forze idriche dei bacini dell'Adige e del Garda e della forza idraulica del Friuli e della Venezia Giulia.

### Le feste d'agosto

Ormai è più proprio chiamarle d'Agosto che di S. Lorenzo, giacchè questo santo a Udine non ha più... amici. Quanti sforzi per ripristinare queste feste! Sforzi nobilissimi e che auguriamo abbiano un esito. Ma un po' alla volta! Intanto quest'anno, fin da ieri, si notò un discreto movimento di forestieri, la maggior parte venuti per devoto pellegrinaggio al Santuario delle Grazie. Qualcuno forse anche per la festa Sportiva che si svolgerà in Piazza Umberto I e per la Tombola tradizionale.

Poca cosa, ma, ripetiamo, un po' alla volta e le feste ritorneranno al loro antico splendore. Intanto quest'anno non possiamo lamentarci poiché, a poca distanza, avremo quelle ben più grandiose di settembre durante le quali, tra l'altro, avremo luogo le straordinarie esecuzioni degli oratori di Tomadini e Parosi diretta da uno dei più grandi direttori d'orchestra d'Italia il cui nome non siamo ancora autorizzati a pubblicare; non però il Prete che dovette, per cause indipendenti dalla sua volontà e del Comitato, declinare l'incarico.

### Centenari di TOMADIN

Su furians! su duch movins, e nel di di San Donad o eu' l treno o cu' n carovs ania dugh a Cividad. La scomanzin biblis fests in onor di Tomadin, guaj se in chesio circostanze da poltrons lu trascarin. E cull mi disbotoni... I furians son cussì fins di stima nome che robe che nass fur dai lor confins; Sol par cheste son lis fessis, i discors, i monument; se anche al foss un lór di varze cà el variss incensaments. E o' lassin, cance vergogne, chei granh' bmin indaur, che a le plule lor patrie han donad la ment e il car. No furians vin la fortune di vè musics e piturs, laterats e brava poetis, generat e sanadors; Insegura, poltics, midis, professòrs i plui eldis, ma lassant di bande i pregiòs lin in cerche di difete. Vin purtròpp la brute peche, de tristidrie o gosolie, che nus parate a fa pèa càlci del artìstg dè furiane. Dutt al pluj nè si sclabazze il lór non s' n' cuàlich androne a si fabbrichin lie stàtois a la int la pluj bricòne. Volti charte... P'è pericèl a tocà chesì brutt cantin, e m' mett cussì la preste a contà di Tomadin. La so musiche divine che par scrite in Paradis, nè si chantin in ogni Glesie non soltant ta' l so pat. Lis devotis canzonèlis, cun che sante melodie, e trasparian car e anime fin al tronò di Marie, Messie, salmos, inos, coros oratoris e motets anche al popul pluj incèrtaul e dismòvin bòis anets. Lis lezions po' di Isale musicadis par Nadal, spieghin date la grandezza del so genio musicàl. La so robe mai no stufte, ripetude all' infiniud si scurliars gnavis belèzsis in oualunche so spartid.

Cividad che da ches Messis al ricev un gran splendor, in chesq di l'è dutt in diar par fat feste, fai onor; E al invide dugh i popui par il di di San Donad. Tomadin l'è glorie nostre ania dugh a Cividad.

### La guerra della Russia contro la Polonia

L'esercito Rosso della Russia ha invaso la Polonia ed è occupata la capitale. I poveri polacchi battono in ritirata, e migliaia di profughi prendono la via de l'esilio. Eccoli una guerra contro la quale i socialisti non maledicono perchè è una guerra rossa...

### LAMPADINE

**Materiali Elettrici**  
Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc. Gianetto Venozzi - Edice Negozio: P. Vitt. Eman. Riva del Castello, 1. Telefono N. 121

### CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

### BIANCHERIA

Corredi da Sposa e Casa  
MASSIMA CONVENIENZA  
**Reccardini e Piccinini**  
UDINE

◆ Campioni - Cataloghi e Preventivi - richiesta ◆

Prima fabbrica italiana di Statue Religiose Via Crucis - Bassorilievi in ogni stile, dimensioni e materia. Fonderia artistica per la nostra produzione. Gratis bozzetti, fotografie e disegni. Fornitore Arcivescovile e Missioni Estere. Casa fondata nel 1870. **Ditta G. NARDINI di Milano** per Via Petrarca 11 tel. int. 69-08. teleg. G. Nardini - Statue - Milano.

Doa Ugo Masotti, direttore responsabile. Udine - Stabilimento Tipografico S. Paolo Via Treppo, N. 1.

### Più fatti, meno parole

Questo è dovere e questo compito del PRIMO ISTITUTO ITALIANO di Ortopedia e Chiropratica Incurabile

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino

### ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto sicuro da cianurizzazione, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare; si impone un costo vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno portarsi a:

UDINE - Mercoledì 8 Settembre, Albergo Italia.

PORDENONE - Mercoledì 8 Settembre, Albergo Centrale.

### TORCHIO

**Pigiatrici**  
rivolgersi alla Sezione Macchine dell'Associazione Agraria Friulana - Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Pascolle

### SINDACI - PARROCI

Volete rimettere o sistemare l'orologio del Campanile? Rivolgetevi all'Antica e rinomata Ditta **Car. GIOVANNI FRASSONI** di Rovato (Bresciano)

Tiene 2000 macchine in moto ed iodevolissima riuscita. PreVentivi a richiesta. Lettere - Telegrammi: Car. FRASSONI, Rovato

### FERROLI

**MAZZOLENI**  
SOVRANO fra i RIGOSTITUENTE IL PIÙ AGGRADEVOLE DEGLI APERITIVI BRESCIA

### MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARI SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre. Visite 11, 12 - 15, 17. Gratuite per poveri Lunedì e Giovedì 15, 16. UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

### BIANCHERIA

Corredi da Sposa e Casa  
MASSIMA CONVENIENZA  
**Reccardini e Piccinini**  
UDINE

◆ Campioni - Cataloghi e Preventivi - richiesta ◆